

# Servizio Civile Universale - Bando 2022

## COMUNE DI MILANO

### Programma

## “Servizio Civile e percorsi educativi nei comuni della Lombardia”

**Settore:** Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport – Animazione Culturale verso i giovani – Sportelli informa

#### **Sedi di attuazione del progetto:**

Volontari per gli interventi educativi e dello sviluppo della Città Metropolitana di Milano

codice sede progetto	indirizzo	n. volontari
167263 – Sportello Orientamento al Lavoro	Via Fleming, 15	1
167190 – Scuola Arte e Messaggio/Ricerca	Via G. Giusti, 42	1
167215 – Food Policy	Piazza della Scala, 2	1
202926 – MUFPP	Piazza Duomo, 19	1

## Sportello Orientamento al Lavoro

#### **Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto:**

Milano è un Comune di 1.406.242 abitanti, capoluogo della regione Lombardia e dell'omonima Città Metropolitana, e centro di una delle più popolose aree metropolitane d'Europa.

Il progetto si inserisce nel contesto dei servizi del comune dedicati all'orientamento al lavoro, in particolare negli Sportelli del Comune di Milano in capo all'Area Lavoro e Formazione, accreditati da Regione Lombardia. Gli sportelli si rivolgono a disoccupati o inoccupati che hanno sottoscritto la Dichiarazione di Disponibilità (DID) allo svolgimento di attività lavorativa e alla partecipazione alle misure di politiche attive del lavoro ai fini della stipula del Patto di Servizio Personalizzato (PSP), che prevede l'accesso a una serie di opportunità: seminari e laboratori sulla ricerca attiva del lavoro, gruppi di orientamento specializzati, colloqui individuali di approfondimento, bilancio delle competenze, colloqui di “check cv”, percorsi in Dote Unica Lavoro e Garanzia Giovani, tirocini extra-curricolari di inserimento lavorativo.

Gli Sportelli Orientamento al lavoro sono dedicati al supporto di persone in condizione di disoccupazione allo scopo di favorirne l'avvicinamento al mondo del lavoro e la ricerca del lavoro collegando il bisogno lavorativo con le esigenze del mondo delle imprese. Lo Sportello storico D'Annunzio offre orientamento e azioni di politica attiva del lavoro a coloro che decidono spontaneamente di beneficiare dei servizi offerti.

Lo Sportello Fleming-San Giusto con i due Centri di Formazione correlati è specificatamente dedicato a un pubblico vulnerabile (disagio socioeconomico e culturale in Fleming e disabilità in San Giusto) con percorsi di formazione e attività di politica attiva mirata ed erogata ad personam per un pubblico più fragile.

Infine lo Sportello Strozzi ubicato nella stessa sede di AFOL MET e del Centro per l'Impiego garantisce una sinergia virtuosa con il Centro per l'Impiego.

## **Obiettivi del progetto:**

- 1) Favorire il processo di reinserimento lavorativo dei soggetti destinatari del servizio spesso in situazione di fragilità**

## **Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto:**

Dal primo giorno di avvio del progetto l'operatore volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job potrà inserirsi in modo attivo e relativamente autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi previsti, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

Le attività che gli operatori volontari svolgeranno in modo condiviso sono indicate nei punti precedenti e riguardano: l'accoglienza, la formazione, il monitoraggio, il tutoraggio, la certificazione delle competenze. Inoltre, come si evince dalle pagine che seguono, gli operatori volontari all'interno delle sedi di servizio svolgeranno attività comuni e attività particolarmente legate agli obiettivi e ai bisogni intercettati dalla sede di servizio.

## **1) Favorire il processo di reinserimento lavorativo dei soggetti destinatari del servizio spesso in situazione di fragilità**

### Gestione dell'attività d'ufficio

Il volontario si relazionerà con tutti gli utenti che si rivolgono allo sportello per avere informazioni e per usufruire dei servizi offerti. Il volontario si occuperà dell'accoglienza e spiegherà ai richiedenti le procedure di partecipazione alle attività offerte. Distribuirà il materiale informativo utile e sarà di supporto nella compilazione della documentazione richiesta. Parallelamente svolgerà anche mansioni in back office, preoccupandosi di avere sempre una mappatura aggiornata delle realtà lavorative disponibili.

Avrà cura, inoltre, di monitorare i dati statistici in modo da avere sempre chiara la realtà corrente.

### **Attività di Progetto:**

- Rapporto con l'utenza che si approccia spontaneamente alla ricerca di informazioni sui servizi erogati;
- Espletamento delle pratiche burocratiche e supporto alla compilazione della documentazione;
- Erogazione di informazioni in front office e/o al telefono;
- Distribuzione di materiale informativo;
- Mappatura aggiornata delle opportunità lavorative presenti nel territorio;
- Elaborazione dei dati statistici;
- Archiviazione delle pratiche concluse.

### Realizzazione di interventi mirati all'inserimento e/o reinserimento nel mondo del lavoro

Il volontario sarà di supporto nella realizzazione di interventi mirati all'inserimento e/o reinserimento nel mondo del lavoro, svolgendo le seguenti attività:

- implementazione di azioni di politica attiva a supporto di un pubblico fragile;
- coadiuvo del personale nella progettazione dei percorsi individualizzati e del loro svolgimento;
- organizzazione di colloqui di orientamento e consulenza;
- stesura di documentazione relativa ai colloqui;
- organizzazione di attività condivise in aula e di corsi di aggiornamento;
- assistenza nelle attività d'aula in eventuali corsi d'aggiornamento;
- orientamento alla scelta più adeguata per il soggetto;
- supporto nella compilazione del CV e dei moduli di candidatura;
- organizzazione e gestione di incontri di monitoraggio;
- produzione della reportistica conclusiva.

### **Attività di Progetto:**

- Sviluppo e integrazione di azioni di politica attiva da erogare ad personam;
- Implementazione di azioni di politica attiva a supporto di un pubblico fragile;
- Coadiuvo del personale nella progettazione dei percorsi individualizzati e del loro svolgimento;
- Organizzazione di colloqui di orientamento e consulenza;
- Stesura di documentazione relativa ai colloqui;
- Organizzazione di attività condivise in aula e di corsi di aggiornamento;
- Assistenza nelle attività d'aula in eventuali corsi d'aggiornamento;

- Orientamento alla scelta più adeguata per il soggetto;
- Supporto nella compilazione del CV e dei moduli di candidatura;
- Organizzazione di incontri di monitoraggio;
- Produzione della reportistica conclusiva.

### Ampliamento della rete di soggetti interlocutori presenti nel territorio

Il volontario sarà di supporto nell'analisi delle proposte del territorio e nella mappatura delle imprese presenti, alla ricerca di realtà che richiedono personale. In questo modo si presuppone, ampliando il ventaglio di offerte, di riuscire a soddisfare sempre più la richiesta dei soggetti che cercano lavoro.

#### **Attività di Progetto:**

- Analisi delle proposte sul territorio;
- Mappatura delle imprese presenti e presa di contatto con le stesse;
- Progettazione di strategie e percorsi comuni.

### Promozione dei servizi e delle iniziative

La presenza del volontario sarà un fondamentale supporto nella promozione dei servizi offerti in modo da migliorare la conoscenza delle attività e delle iniziative degli sportelli anche attraverso le nuove forme di comunicazione digitali e dei più diffusi social network.

#### **Attività di Progetto:**

- Individuazione di temi e contenuti;
- Ricerca di informazioni;
- Creazione di contenuti da pubblicare online;
- Aggiornamento del sito istituzionale e della pagina Facebook.

### ***Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:***

1145 ore in 12 mesi con una media di 25 ore settimanali.

### ***Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5 massimo 6): 5***

### ***Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:***

In tutte le sedi è richiesta la flessibilità oraria e la disponibilità, qualora fosse necessario, a prestare servizio di sabato e nei giorni festivi e a effettuare spostamenti nel territorio per la realizzazione delle attività di progetto.

### ***Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:***

Nessuno.

# Scuola Arte e Messaggio/Ricerca

## Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto:

L'Area Lavoro e Formazione della Direzione Lavoro Giovani e Sport del Comune di Milano ([economiaelavoro.comune.milano.it](http://economiaelavoro.comune.milano.it)), presso la sede di via Giusti 42, offre **percorsi formativi a sostegno dell'occupabilità** nell'ambito della **comunicazione visiva**, uno dei principali settori di vocazione della città di Milano. La Civica Scuola Arte & Messaggio - Castello Sforzesco (Arte & Messaggio) si è consolidata negli anni come centro propulsore per la formazione di competenze innovative, con percorsi a sostegno dell'occupabilità, nell'ambito di due tra i principali settori produttivi della città di Milano: Communication design e Information technology & New media, che costituiscono i due dipartimenti in cui la Scuola è organizzata. Arte & Messaggio si rivolge a giovani e adulti interessati a vivere un'esperienza didattica basata sulla **dimensione progettuale e operativa**, dove, guidati da professionisti del settore, possano apprendere uno stile e un linguaggio professionali.

I corsi hanno durata variabile e impegni diversificati, per andare incontro alle esigenze dell'utenza. Vengono proposti percorsi annuali, biennali di alta formazione, corsi brevi e corsi di formazione continua per l'aggiornamento delle competenze in base alle richieste del mercato del lavoro. L'**alta formazione**, se ben strutturata, è un vero **investimento pubblico sul futuro** dei giovani e dei meno giovani: Arte & Messaggio crede nella formazione e prepara gli studenti al *saper fare*, a quello che il mondo del lavoro si aspetta. Per questo, al termine del percorso d'aula, superata una prova finale, agli studenti viene data l'opportunità di scegliere di attivare **tirocini di inserimento lavorativo** presso studi e aziende del settore o usufruire del servizio **SpinOff** per sviluppare un progetto di auto-imprenditorialità.

## Obiettivi del progetto:

- 1) **Definire i criteri di ricerca in maniera da far emergere il valore dell'investimento pubblico sulla realtà formativa**
- 2) **Aumentare la consapevolezza dell'importanza della Civica Scuola**

## Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto:

Dal primo giorno di avvio del progetto l'operatore volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job potrà inserirsi in modo attivo e relativamente autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi previsti, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

Le attività che gli operatori volontari svolgeranno in modo condiviso sono indicate nei punti precedenti e riguardano: l'accoglienza, la formazione, il monitoraggio, il tutoraggio, la certificazione delle competenze. Inoltre, come si evince dalle pagine che seguono, gli operatori volontari all'interno delle sedi di servizio svolgeranno attività comuni e attività particolarmente legate agli obiettivi e ai bisogni intercettati dalla sede di servizio.

## 1) Definire i criteri di ricerca in maniera da far emergere il valore dell'investimento pubblico sulla realtà formativa

### Analisi modelli d'impatto di una realtà formativa sul sistema produttivo

Il volontario sarà di supporto nelle seguenti attività:

- ricerca, diretta o tramite la rete, per l'individuazione di un modello adeguato allo sviluppo della ricerca;
- partecipazione agli incontri con i docenti e con il sistema di relazioni della scuola per comprenderne meglio l'impianto e il ruolo;
- sviluppo di una capacità di analisi e di valutazione per individuare il modello di lavoro più adatto;
- avvio della ricerca.

### **Attività di Progetto:**

- Indagine attraverso ricerca diretta o per mezzo la rete
- Valutazione dei pro e contro di ogni modello indagato;
- Definizione, con il supporto dei docenti interni o a prestazione, del modello più adeguato per avviare la ricerca;

- Valutazione, insieme alle realtà associative di categoria, del modello d'indagine più adatto alla ricerca;
- Definizione modello e criteri di ricerca.

### Applicazione del modello d'impatto

Il volontario supporterà gli operatori nelle seguenti attività:  
 realizzazione di una ricerca che la scuola avvierà sulla collocazione a lavoro degli studenti negli anni successivi al diploma;  
 definizione del questionario;  
 somministrazione del questionario, sperimentando l'applicazione dei dati al modello individuato.

#### **Attività di Progetto:**

- Ricerca su rating lavorativo ex studenti con riferimento ai fatturati (ove possibile);
- Sperimentazione applicazione su un campione d'impresie sia esterne sia in spin-off realizzate da ex studenti;
- Sperimentazione applicazione su un campione di ex studenti inseriti nel sistema produttivo con lavoro subordinato su ampia scala.

## **1) Aumentare la consapevolezza dell'importanza della Civica Scuola**

### Definizione di un modello di decodifica dati d'impatto

Il volontario sarà coinvolto nell'analisi dell'impatto che la Scuola ha nel contesto nel quale è inserita. In particolare, sarà di supporto nelle seguenti attività:  
 - del questionario, del questionario, creazione di questionari da diffondere;  
 - rielaborazione di quanto ottenuto;  
 stesura di report adeguati che diano uno specchio reale e obiettivo dell'operato della scuola.

#### **Attività di Progetto:**

- Analisi modelli;
- Valutazione dei pro e contro di ogni modello indagato;
- Definizione con il supporto dei docenti interni o a prestazione del modello più adeguato per decodifica dei dati;
- Valutazione, insieme alle realtà associative di categoria, del modello di decodifica più adatto a rappresentare le realtà produttive e il loro impatto;
- Definizione modello e decodifica dati.

### Definizione report

Il volontario sarà di supporto nel valutare le ipotesi di report da utilizzare con in affiancamento della struttura scolastica, lo definirà nella sua struttura e lo redigerà nella sua bozza definitiva.

#### **Attività di Progetto:**

- Strutturazione report (sommario, metodo di ricerca, fonti, ipotesi, tesi, ecc.);
- Definizione report.

### ***Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:***

1145 ore in 12 mesi con una media di 25 ore settimanali.

### ***Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5 massimo 6): 5***

### ***Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:***

È richiesta la flessibilità oraria e la disponibilità, qualora fosse necessario, a prestare servizio di sabato e nei giorni festivi e a effettuare spostamenti nel territorio per la realizzazione delle attività di progetto.

### ***Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:***

Nessuno

# Food Policy

## Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto:

Milano è un Comune di 1.406.242 abitanti, capoluogo della regione Lombardia e dell'omonima Città Metropolitana, e centro di una delle più popolate aree metropolitane d'Europa. Oggi più di metà della popolazione mondiale vive in un'area urbana e si stima che entro il 2050 questa percentuale salirà a quasi il 60%, comportando sfide rilevanti per i Governi locali.

“Come sfamare le città in modo equo e sostenibile, senza depauperare risorse scarse?” è una delle questioni chiave. “Nutrire una città” comporta infatti scelte complesse che toccano non solo l'economia, ma la salute, l'ambiente, l'educazione, l'inclusione sociale.

Milano, come lascito di Expo, nel 2015 ha istituito il Milan Urban Food Policy Pact (MUFPP), un patto internazionale al quale aderiscono più di 200 città impegnate nelle politiche alimentari. Il Comune, contestualmente a questa iniziativa, si è dotato della propria Food Policy da implementarsi su scala urbana. A luglio 2014 il Comune di Milano e Fondazione Cariplo hanno siglato un accordo per la definizione e l'adozione della Food Policy locale. Un percorso che è oggi in fase del consolidamento e sviluppo delle “Linee di indirizzo della Food Policy di Milano 2015-2020”, articolate nelle seguenti priorità:

- Garantire cibo sano e acqua potabile sufficiente quale alimento primario per tutti.
- Promuovere la sostenibilità del sistema alimentare.
- Educare al cibo.
- Lottare contro gli sprechi.
- Sostenere e promuovere la ricerca scientifica in campo agroalimentare.

### I progetti futuri

Il Programma operativo della Food Policy di Milano prevede una serie di progetti in linea con le priorità sopra elencate, tra i quali i più rilevanti in avvio e sviluppo nel 2021 sono i seguenti (tutti i progetti sono ovviamente suscettibili di cambiamenti in funzione delle condizioni attuali dettate dalla pandemia ancora in corso):

- Proseguire nell'estensione degli hub locali contro lo spreco alimentare, rendendoli strutturali almeno nella metà dei Municipi, aumentando il n. di mense aziendali, negozi/GDO, associazioni impegnate nella rete di recupero e consegna delle eccedenze alle persone in difficoltà (in forte crescita a causa del Covid-19), tramite l'attività degli hub; ottimizzare il recupero e distribuzione di frutta e verdura nell'ambito della collaborazione con Sogemi (società partecipata, mercato agroalimentare);
- Raggiungere l'obiettivo di riduzione del 25% delle emissioni di CO<sub>2</sub>eq dell'approvvigionamento di Milano Ristorazione (società pubblica, proprietà Comune di Milano, MIRI) nell'ambito del programma internazionale Cool Food Pledge (promosso dal World Resource Institute);
- Estendere al 75% di tutte le mense servite da Milano Ristorazione le sperimentazioni: “Frutta a metà mattina”, nuovo sacchetto “salva merenda”, riduzione e donazione delle eccedenze in collaborazione con Banco alimentare;
- Aumentare la sostenibilità delle mense universitarie attraverso il Tavolo di lavoro dedicato;
- Attuare la 1° annualità del nuovo programma dell'AQST Milano Metropoli Rurale (Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale) il cui coordinamento è curato dalla Food Policy (in particolare, sviluppare la 3° annualità del progetto PSR “Mater Alimenta Urbes - Rafforzare la connessione città-campagna”, lavorando in particolare sulle filiere in fase di sperimentazione);
- Promuovere la sostenibilità alimentare delle scuole attraverso progetti dedicati di educazione al cibo e riduzione della plastica monouso.

Particolare attenzione sarà data a ottimizzare la comunicazione per far conoscere ai cittadini milanesi tutte le azioni della Food Policy attraverso vari canali e secondo una segmentazione dei target, selezionando soprattutto la fascia tra i 15 e i 35 anni (progetto Food Wave incentrato sul nesso cibo-clima-giovani in connessione con la Youth-COP e pre-COP previste a Milano nell'ottobre 2021). Sarà inoltre promossa la centralità del sistema alimentare nel raggiungimento della sostenibilità urbana con dirette streaming in collaborazione con la Centrale dell'Acqua (MM) in occasione di presentazione di libri selezionati. Nel 2021 inoltre l'Ufficio Food Policy proseguirà l'azione di coinvolgimento degli attori della città (Comunità di Pratica) volto ad aumentare la partecipazione dei partner locali della Food Policy sui temi delle diete sane e sostenibili, delle filiere e dello spreco.

## Obiettivi del progetto:

- 1) Implementare le attività di sviluppo e monitoraggio dei progetti attivati
- 2) Sensibilizzare i cittadini milanesi ai temi della Food Policy

## **Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto:**

Dal primo giorno di avvio del progetto l'operatore volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job potrà inserirsi in modo attivo e relativamente autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi previsti, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

Le attività che gli operatori volontari svolgeranno in modo condiviso sono indicate nei punti precedenti e riguardano: l'accoglienza, la formazione, il monitoraggio, il tutoraggio, la certificazione delle competenze. Inoltre, come si evince dalle pagine che seguono, gli operatori volontari all'interno delle sedi di servizio svolgeranno attività comuni e attività particolarmente legate agli obiettivi e ai bisogni intercettati dalla sede di servizio.

### **1) Implementare le attività di sviluppo e monitoraggio dei progetti attivati**

#### **Gestione del programma operativo della Food Policy di Milano**

Il volontario, dopo una prima fase di inserimento nel gruppo di lavoro dell'Ufficio Food Policy, offrirà il suo supporto nelle seguenti attività:

aggiornamento e controllo del programma operativo e della mappa degli attori della Food Policy;  
prosecuzione attività in corso in particolare su spreco alimentare (hub di quartiere), sulle diete sane e sostenibili (con Milano Ristorazione, Cool Food Pledge, Food Wave e Horizon2020) e filiere;  
coinvolgimento delle scuole del territorio per lo sviluppo di strategie con la Direzione Educazione (progetti plastic free) e con Milano Ristorazione;  
raccolta dati e confronto diacronico dei progetti attivati in collaborazione con Milano Ristorazione con valutazione della fattibilità dell'estensione delle buone pratiche.

#### **Attività di Progetto:**

- Aggiornamento e controllo del programma operativo;
- Aggiornamento della mappa degli attori della Food Policy";
- Prosecuzione attività in corso in particolare su spreco alimentare (hub di quartiere), sulle diete sane e sostenibili (con Milano Ristorazione, Cool Food Pledge, Food Wave e Horizon2020) e filiere (AQST,,Next Agri);
- Coinvolgimento delle scuole del territorio per lo sviluppo di strategie con la Direzione Educazione (progetti plastic free) e con Milano Ristorazione;
- Raccolta dati e confronto diacronico dei progetti attivati in collaborazione con Milano Ristorazione con valutazione della fattibilità dell'estensione delle buone pratiche.

#### **Sistematizzazione di un quadro di monitoraggio ad hoc della Food Policy**

Il volontario sarà di supporto agli operatori durante le azioni riguardanti il monitoraggio di tutti i progetti, svolgendo le seguenti attività:

- aggiornamento dei dati contenuti nel sistema di monitoraggio con valutazione d'impatto delle principali azioni;
- organizzare e produrre policy brief di approfondimento specifico dei progetti sviluppati dalla Food Policy;
- aggiornare, tradurre e archiviare i policy brief con i risultati via via raccolti sui progetti in corso.

#### **Attività di Progetto:**

- Aggiornamento dei dati contenuti nel sistema di monitoraggio con valutazione d'impatto delle principali azioni;
- Organizzazione e produzione di policy brief e report di approfondimento specifico dei progetti sviluppati dalla Food Policy;
- Aggiornamento, traduzione e archivio dei policy brief con i risultati via via raccolti sui progetti in corso.

### **2) Sensibilizzare i cittadini milanesi ai temi della Food Policy**

#### **Diffusione e promozione delle tematiche affrontate**

Il volontario sarà coinvolto in attività di supporto e collaborazione alla sistematizzazione dei contenuti per la pubblicazione delle notizie, post e video, soprattutto utilizzando i nuovi canali digitali (sito web, Facebook, Instagram, Twitter, ecc.).

Monitorerà la condivisione dei post da parte degli utenti per assicurarsi la buona diffusione delle notizie. Si occuperà altresì di partecipare alle riunioni per l'organizzazione di eventi sempre mirati ad aumentare il livello di sensibilità di queste tematiche dei cittadini del Comune di Milano.

**Attività di Progetto:**

- Monitoraggio dell'efficacia delle strategie di comunicazione adottate con indicatori di rendicontazione;
- Aggiornamento costante del sito istituzionale e dei social network (Facebook, Twitter, Instagram);
- Attività di Ufficio Stampa;
- Organizzazione di eventi e incontri (anche online) mirati alla diffusione delle tematiche.

Organizzazione di "Comunità di Pratica" aperte ai partner della Food Policy

Il volontario sarà di supporto nell'organizzazione di "Comunità di Pratica" aperte ai partner della Food Policy, svolgendo le seguenti attività:

- individuazione di temi e contenuti;
- ricerca di dati e informazioni sulle attività legate al cibo che si svolgono nella città di Milano e nelle città firmatarie del Milan Urban Food Policy Pact;
- creazione di un gruppo di nuovi attori rilevanti per il sistema alimentare milanese; produzione di report continuativi riferiti all'andamento del progetto.

**Attività di Progetto:**

- Individuazione di temi e contenuti;
- Ricerca di dati e informazioni sulle attività legate al cibo che si svolgono nella città di Milano e nelle città firmatarie del Milan Urban Food Policy Pact;
- Creazione di un gruppo di nuovi attori rilevanti per il sistema alimentare milanese;
- Partecipazioni alle riunioni di coordinamento;
- Produzione di report continuativi riferiti all'andamento del progetto.

***Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:***

1145 ore in 12 mesi con una media di 25 ore settimanali.

***Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5 massimo 6): 5***

***Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:***

***Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:***

È richiesta la flessibilità oraria e la disponibilità, qualora fosse necessario, a prestare servizio di sabato e nei giorni festivi e a effettuare spostamenti nel territorio per la realizzazione delle attività di progetto.

***Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:***

Nessuno



# MUFPP

## **Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto:**

Milano è un Comune di 1.406.242 abitanti, capoluogo della regione Lombardia e dell'omonima Città Metropolitana, e centro di una delle più popolose aree metropolitane d'Europa.

Il Milan Urban Food Policy Pact (MUFPP) rappresenta la principale eredità immateriale di Expo 2015 "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita", agendo sul tema del cibo come leva per lo sviluppo sostenibile delle città in rapida espansione.

Il progetto si inserisce nell'Ufficio Milan Pact Secretariat, istituito nel Gabinetto del Sindaco di Milano – Area Relazioni Internazionali.

Per facilitare la nascita del MUFPP, un gruppo tecnico composto da esperti ed organizzazioni internazionali, centri di ricerca, agenzie delle Nazioni Unite hanno definito un quadro composto da 37 azioni articolate in 6 categorie (governance, nutrizione e diete sostenibili, equità sociale ed economica, produzione alimentare, distribuzione e logistica, sprechi alimentari). Le città possono scegliere liberamente quali azioni sviluppare e come adattare al loro specifico contesto. Le città del MUFPP si incontrano ogni anno durante il Global Forum in una città che si candida a ospitare un incontro di 3 giorni di confronto e networking. Queste occasioni rappresentano i momenti ideali per sviluppare relazioni tra città ed altri attori internazionali, condividendo strategie di posizionamento nell'agenda globale.

Il MUFPP racchiude città provenienti da contesti molto diversi, dal Nord al Sud globale. Consapevoli di questa specificità, nel 2016 sono nate delle forme di regionalizzazione, che valorizzano i network regionali già esistenti, con l'obiettivo di costituire uno spazio di confronto tra contesti, culture e lingue più omogenei. Per stimolare la diffusione e lo scambio di buone pratiche dal 2016, grazie al supporto di Fondazione Cariplo e del Comune di Milano, sono state lanciate 5 edizioni del Milan Pact Awards che hanno permesso di raccogliere 370 pratiche di politiche alimentari sviluppate da città di tutto il mondo.

## **Obiettivi del progetto:**

### **Garantire una gestione di qualità e la promozione del MUPFF**

## **Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto:**

Dal primo giorno di avvio del progetto l'operatore volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job potrà inserirsi in modo attivo e relativamente autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi previsti, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

Le attività che gli operatori volontari svolgeranno in modo condiviso sono indicate nei punti precedenti e riguardano: l'accoglienza, la formazione, il monitoraggio, il tutoraggio, la certificazione delle competenze. Inoltre, come si evince dalle pagine che seguono, gli operatori volontari all'interno delle sedi di servizio svolgeranno attività comuni e attività particolarmente legate agli obiettivi e ai bisogni intercettati dalla sede di servizio.

### **Garantire una gestione di qualità e la promozione del MUPFF**

#### **Gestione MUFPP**

Il volontario sarà coinvolto nelle attività di back office dell'ufficio: gestione corrispondenza, aggiornamento database, organizzazione e partecipazione alle web call dello steering committee e con le altre città partner. Inoltre si occuperà della gestione del sito e della creazione di documenti e pubblicazioni.

Contribuirà attivamente all'organizzazione dell'incontro annuale delle città firmatarie a cui potrà partecipare così come dei forum regionali.

Infine supporterà il personale nell'organizzazione della call Milan Pact Awards: darà supporto alle città nella fase di candidatura (oltre 100) e ai partner degli Awards.

Collaborerà nell'organizzazione della Cerimonia di premiazione (a cui potrà essere chiesta la partecipazione) e contribuirà alla diffusione dei risultati dell'Awards a Milano, in Italia e all'estero. Per attività di servizio potrebbe essere coinvolto anche in trasferte (anche all'estero)

**Attività di Progetto:**

- Gestione operatività dell'ufficio;
- Organizzazione incontri di coordinamento;
- Gestione sito web e canali di comunicazione;
- Predisposizione documenti e pubblicazioni;
- Organizzazione del Global Forum;
- Organizzazione dei forum regionali;
- Milan Pact Awards;
- Organizzazione visite istituzionali.

***Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:***

1145 ore in 12 mesi con una media di 25 ore settimanali.

***Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5 massimo 6): 5***

***Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:***

***Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:***

È richiesta la flessibilità oraria e la disponibilità, qualora fosse necessario, a prestare servizio di sabato e nei giorni festivi e a effettuare spostamenti nel territorio per la realizzazione delle attività di progetto.

***Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:***

Nessuno

